

La battaglia contro la pesca elettrica: l'Europa l'ha vietata

Stop alla pesca elettrica: il Parlamento europeo si è espresso così

31 maggio 2019 - Bruxelles dice no alla pesca elettrica. Lo scorso aprile infatti, il Parlamento ha votato a favore del divieto di questa pratica che verrà messa al bando ufficialmente a partire dal 1° luglio 2021.

Il divieto è frutto dei voti espressi dallo stesso Parlamento: sono stati ben 571 quelli a favore, contro solo 60 contrari, per quanto riguarda l'accordo di trilogio del 13 febbraio 2019 relativo al Regolamento "Misure tecniche" e che comprende la pratica della pesca elettrica.

Questa tecnica **piace molto alle grandi società** (soprattutto quelle inglesi e olandesi) che si occupano di pesca industriale in quanto particolarmente redditizia, ma **rappresenta una tortura per la fauna marina**, senza contare che danneggia l'ecosistema in generale.

Nello specifico, per la pesca elettrica viene **utilizzato un generatore di corrente** che stordisce i pesci tramite potenti scariche di corrente. Questi, tendono ad allontanarsi dai fondali e a salire un po' più in superficie, facilitando di molto il lavoro dei pescherecci.

C'è **chi è favorevole a questa pratica** (appunto le grandi imprese che operano nell'industria della pesca), sostenendo che a creare danni maggiori sia in realtà la **pesca a strascico**. Secondo il loro punto di vista, le reti collegate alla corrente sono meno pesanti rispetto a quelle a strascico, permettendo un risparmio importante sul carburante.

In realtà, se si fa un passo indietro nel tempo, ci si rende conto che **questa pratica era stata vietata dall'Ue già nel 1998**. Tuttavia, a partire **dal 2006 erano state introdotte alcune deroghe**. Queste erano state richieste da pescatori del mari del Nord per poter testare gli effetti della pesca elettrica dal punto di vista scientifico. Dall'altra parte ci sono invece i piccoli pescatori, gli ambientalisti e il Sud Europa che sono insorti contro queste deroghe e questa tecnica di pesca.

Dunque, a fronte di questa situazione, il [Parlamento](#) ha optato per un divieto che entrerà ufficialmente in vigore dal 2021 e che consentirà l'abbandono della pesca elettrica in maniera graduale.

A confermarlo è un comunicato dell'associazione BLOOM dove si legge che nel periodo compreso tra la pubblicazione del Regolamento e il 1° luglio 2021, **il numero dei pescherecci autorizzati a fare utilizzo della pesca elettrica scenderà da 84 a circa 10.** Inoltre, ogni stato membro dell'Ue può decidere di vietare questa pratica nella propria fascia costiera e fino a 22,2 Km.